



CITTA' DI TORINO

PROP 6895 / 2022

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: PREVISIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO NEI CONFRONTI DELLE ATTIVITA' RIENTRANTI NEL SETTORE DISCOTECHES E/O SALE DA BALLO

PREMESSO CHE

nell'anno 2021 si è raggiunto il culmine dell'emergenza sanitaria da Covid 19 con pesanti conseguenze sul profilo economico – finanziario per molte attività commerciali, produttive e ricreative, in particolare a quelle legate al mondo del divertimento, per i suoi dipendenti e le rispettive famiglie;

CONSIDERATO CHE

a fronte dell'emergenza sanitaria, il Governo ha emanato delle misure restrittive; in particolare, con l'entrata in vigore del c.d. Decreto Festività (D.L. n. 221/2021), è stata disposta la chiusura delle discoteche e delle sale da ballo sino alla data dello scorso 31/01/2022;

tale provvedimento, comunicato con una tempistica discutibile, ha rappresentato un grave danno a un settore già piegato da continue chiusure e che, lentamente, si stava riprendendo da un lunghissimo periodo di inattività;

APPURATO CHE

il Governo non ha ancora stabilito un piano di contributi a fondo perduto a ristoro delle attività rientranti in questo settore, anch'esse molto importanti per l'economia del nostro Paese;

in mancanza, ne deriva quindi che sono necessari provvedimenti che elargiscano, nei confronti delle

attività economiche di cui sopra, dei contributi a fondo perduto sotto forma di liquidità volta a dare sostentamento alle suddette attività che in questi mesi hanno subito delle perdite ingenti, soprattutto a ridosso delle scorse festività natalizie;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta comunale

a deliberare, per quanto di competenza, l'erogazione di un contributo a fondo perduto nei confronti delle attività rientranti nel settore discoteche/sale da ballo (aventi codice ATECO, come attività principale: 932910 - Discoteche, sale da ballo, night-club e simili), adottando tutti i provvedimenti conseguenti;

Torino, 02/03/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio